



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

II Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n° 89 del 03/09/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno tre del mese di settembre, alle ore 12:30, si è riunita la II Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Impianti sportivi: Manutenzione e gestione.
- 2) Adozione preliminare del progetto del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.
- 3) Varie ed eventuali.

		ORA ENTRATA	ORA USCITA
• Miano Sebastiano	Presidente	ore 12:35	ore: 13: 40
• Bartolotta Fabiana	Vice Presidente	ore 12:45	ore: 13: 40
• Campo Raffaella	Componente	ore 12:45	ore: 13: 40
• Giunta Carmelo	Componente	ore: 12:35	ore: 13:20
• Perdichizzi Francesco	Componente	ore: 12:45	ore: 13:40
• Pino Tommaso	Componente	ore: 12:30	ore: 13:40
• Torre Ilenia	Componente	ore: 12: 35	ore: 13:40

Presiede la riunione il Consigliere Miano che, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta in seconda convocazione alle ore 12:45.

Svolge la funzione di Segretario la Consiglieria Raffaella Campo .

Si prende in esame il punto 2 all'O.d.g. "Adozione preliminare del progetto del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.) del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto."

La seduta si svolge in forma congiunta alla prima commissione. Verbalizza La Consiglieria Raffaella Campo. Sono presenti in commissione il Dirigente dell'Ufficio Tecnico, Ing. Nunzio Santoro e il progettista del PUDM, arch. Cattafi.

In apertura, i Consiglieri chiedono ai tecnici di illustrare il PUDM e di chiarire le fasi procedurali che porteranno alla sua adozione.

L'Ing Santoro riferisce, in premessa, che il Piano di utilizzo del demanio non è soggetto alla normativa urbanistica. Fa sapere, inoltre, che le diverse normative succedutesi hanno rallentato l'iter che allo stato attuale, dopo l'approvazione della Giunta Comunale e la pre-valutazione dell'UTA, giungerà in Consiglio per l'adozione preliminare. I Consiglieri chiedono di chiarire le scelte effettuate in sede di redazione del piano da parte del Comune. L'architetto Cattafi riferisce che i margini di scelta del Comune sono stati piuttosto limitati in quanto vi sono diversi vincoli derivanti dalla conformazione territoriale e dalla linee guida.

Tuttavia, nell'ambito di quei margini, ad esempio si è scelto di ripristinare il vecchio pontile di Calderà.

Il Consigliere Sidoti esprime dubbi sull'opportunità di tale scelta, considerato che tutta la costa è soggetta ad

erosione ed esposta a mareggiate. L'architetto risponde che si tratta di una scelta progettuale avallata dal demanio che poi le amministrazioni potranno decidere, successivamente, di seguire o meno.

Il Consigliere Campo chiede chiarimenti circa il percorso ciclabile fronte mare previsto alle spalle degli edifici di Via Spinesante. Facendo riferimento alla Relazione generale in cui si parla di miglioramento della viabilità, chiede come si possa realizzare una strada carrabile sulle dune e se essa ricadrà sulle aree recitanti dai privati. L'architetto afferma che il percorso previsto sarà pedonabile e ciclabile ma non sarà carrabile ed è conforme a quanto previsto dal piano regolatore. Si sottolinea che la linea demaniale non è stata modificata.

I Consiglieri suggeriscono di chiarire tale punto all'interno della relazione.

Il Consigliere Campo, con riferimento a quanto scritto nella Relazione in merito alla zona 2 di Cantoni, rileva che si esclude la balneabilità in quanto sono presenti gli scarichi di troppo pieno e i reflui del torrente. Fa notare che sarebbe opportuno prevedere la risoluzione di questi problemi proprio per prevedere la balneabilità della zona, dove peraltro, è prevista la concessione di un lido.

L'architetto risponde che il PUDM fotografa la situazione attuale, fermo restando che si auspica la risoluzione dei suddetti problemi. L'Ing. Santoro fa riferimento al nuovo PAF come strumento per adeguare e ripristinare le condutture fognarie.

Alle ore 13.20 esce il Consigliere Giunta.

I Consiglieri chiedono se è possibile in questa fase presentare emendamenti al Piano. I tecnici sconsigliano di presentare emendamenti in quanto l'iter subirebbe un rallentamento e ricordano che dopo l'adozione preliminare ci sarà la fase in cui sarà possibile recepire le osservazioni da parte dei portatori di interesse. Il Consigliere Sidoti fa notare che le osservazioni sono altra cosa rispetto all'emendamento di un Consigliere chiamato ad adottare il piano. Si dibatte sul ruolo del Consiglio Comunale. Il Consigliere Campo ribadisce l'importanza di non esautorare le funzioni dell'organo consiliare. L'Ing. Santoro ricorda che se emendato il piano deve tornare indietro per valutazione di conformità.

Dopo ulteriore dibattito, alle ore 13:40 la seduta viene chiusa.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

